



CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: www.comune.lodi.it - PEC: comunedilodi@legalmail.it

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

**DIREZIONE ORGANIZZATIVA 2 - SETTORE AFFARI
GENERALI E SERVIZI PER L'ISTRUZIONE
CED - INFORMATICA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
NUMERO 1136 DEL 02/10/2025**

OGGETTO: PNRR - MISURA 2.2.3 DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE SUAP E SUE - DECISIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS 36/2023 DEL SERVIZIO PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPONENTI "BACK OFFICE ENTI TERZI" - CIG B874D5FB55 E B875D46AD4 (CUP E11F25000330006)

IL DIRIGENTE

Richiamato il decreto sindacale n. 11 del 02/04/2024 con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione di funzioni relative alla Direzione Organizzativa n. 2 – Settore affari generali e servizi per l'istruzione relativamente alle competenze derivanti dal nuovo funzionigramma approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 28.02.2024 avente ad oggetto “Nuovo assetto organizzativo”;

Richiamate le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 19 del 26.02.2025 avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2026-2027";
- di Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2025 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi 2025-2026-2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;
- di Giunta Comunale n. 49 del 19.03.2025 con la quale è stato aggiornato da ultimo il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi finanziari 2025/2027", nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;

- di Giunta comunale n. 59 del 08.04.2025 avente ad oggetto “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027”, nonché i successivi provvedimenti di aggiornamento;

Richiamati inoltre:

- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti)
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’amministrazione digitale);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale) convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza, prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative ed accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n.108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza e per l’efficienza della giustizia” convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l’Unità di Missione ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021 n.101;
- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione europea in data 30 giugno 2021 e approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio, che ha recepito la proposta della Commissione europea;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell’ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’Unità di missione di livello dirigenziale ai sensi dell’art.8, comma, 1 del decreto- legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;
- il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 121 e in particolare l’art. 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

Ritenuto di individuare Ivano Bainsi, funzionario responsabile dell’ufficio CED-Informatica, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023;

Visti gli articoli 1, 2 e 3 del Decreto Legislativo 36/2023, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell’accesso al mercato, e il successivo articolo 4, il quale prevede che le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi di cui ai predetti articoli;

Preso atto che:

- il dipartimento per la trasformazione digitale, con la pubblicazione dell’Avviso Investimento 2.2 – sub investimento 2.2.3 “Digitalizzazione delle procedure (Suap & Sue), ha l’obiettivo di promuovere l’adozione nonché l’adeguamento della piattaforma tecnologica SUAP da parte dei Comuni;
- l’adeguamento della piattaforma tecnologica SUAP, attualmente utilizzata dall’Ente, individua

nuove modalità telematiche di interoperabilità finalizzate alla comunicazione e al trasferimento dei dati tra i sistemi informatici delle amministrazioni interessate nell'ambito dei procedimenti SUAP;

Considerato che:

- per la misura in oggetto è stata elaborata una domanda di finanziamento che è stata presentata in data 28/03/2025 e risulta finanziata per euro 15.460,62;
- le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto Partners/Intermediari Tecnologici;
- occorre affidare a ditte specializzate incarichi per supportare il Comune di Lodi nell'attivazione dei servizi oggetto del bando;
- l'ente deve individuare e contrattualizzare il/i fornitore/i entro 90 giorni dalla notifica via PEC del decreto di finanziamento e completare l'attività entro 180 giorni dalla contrattualizzazione del fornitore/i;
- le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di acquisire il servizio in tempi brevi al fine di rispettare scadenze e termini indicati nel bando di assegnazione e nella convenienza ad affidare i servizi alle ditte già fornitrici dei software in dotazione al Comune per garantirne l'ottimale integrazione e funzionalità;

Considerato, altresì, che:

- attualmente l'Ente utilizza per la gestione del protocollo informatico un applicativo denominato "PRISMA" fornito dalla ditta ADS S.p.a. e un software denominato Solo 1 per la gestione delle pratiche SUAP fornito dalla ditta Maggioli S.p.a.;
- al fine di uniformare le diverse banche dati e renderle interoperabili, è necessario prevedere la digitalizzazione delle procedure con soluzioni software compatibili in grado di gestire le informazioni con le medesime modalità tecnico operative;
- il personale dipendente dell'Ente è impossibilitato a svolgere il servizio di cui trattasi, a causa della mancanza di strutture organizzative, mezzi tecnologici e di professionalità con competenze specialistiche necessarie per assicurare la rispondenza dei risultati agli obiettivi sopra evidenziati;
- le ditte ADS S.p.a. e Maggioli S.p.A. sono in grado di fornire software in possesso di tutte le caratteristiche necessarie affinché i gestionali sopra individuati possano interloquire tra loro;

Verificato che:

- ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'art. 1, c. 449 della l. 296/2006, che alla data odierna non risultano attive convenzioni Consip o di centrali regionali di committenza idonee a soddisfare le esigenze del Comune di Lodi in relazione ai servizi che si intendono appaltare;
- non risultano pubblicati prezzi di riferimento definiti dai soggetti di cui all'art. 9, c. 7 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge del 23 giugno 2014 n. 89 e s.m.i.;
- non risultano individuati dall'ANAC prezzi massimi di aggiudicazione di cui all'art. 1, comma 508 della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di bilancio);

Rammentato che gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività devono sempre essere acquisiti tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della l. 208/2015;

Visti:

- la scheda prodotto presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni della società ADS S.p.a. (codice articolo fornitore **ADS25200588**) con cui viene offerto, per un importo di € 7.850,00 (IVA di legge esclusa) e per complessivi € 9.577,00 (IVA di legge inclusa), un servizio idoneo all'implementazione del servizio oggetto del presente atto;

- il file “25200588_PERS_ADS_2003470.pdf”, conservato agli atti dell’ufficio CED-Informatica (ns. protocollo n. 69501 del 01/10/2025), che descrive le caratteristiche relative al servizio offerto dalla società ADS S.p.a. con la scheda prodotto sopra richiamata (codice articolo fornitore **ADS25200588**);
- la scheda prodotto presente sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni della società Maggioli S.p.a. (codice articolo fornitore **BOETSUAP50K**) con cui viene offerto, per un importo di € 4.800,00 (IVA di legge esclusa) e per complessivi € 5.856,00 (IVA di legge inclusa), un servizio idoneo all’implementazione del servizio oggetto del presente atto;
- il file “LODI_Misura 2.2.3 suap_enti terzi v.1.6.pdf”, conservato agli atti dell’ufficio CED-Informatica (ns. protocollo n. 69498 del 01/10/2025), che descrive le caratteristiche relative al servizio offerto dalla società Maggioli S.p.a. con la scheda prodotto sopra richiamata (codice articolo fornitore **BOETSUAP50K**);

Ritenuto che gli importi di € 7.850,00= (IVA di legge esclusa), pari a € 9.577,00= (IVA di legge inclusa), e di € 4.800,00= (IVA di legge esclusa), pari a € 5.856,00= (IVA di legge inclusa), richiesti rispettivamente dalla società ADS S.p.a. e dalla società Maggioli S.p.a. per la fornitura dei servizi offerti possano ritenersi congrui sulla base di specifica valutazione del RUP;

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1, del D.lgs. n. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici), ove dispone: *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: a) (omissis); b) affidamento diretto dei servizi e forniture, (...), di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art. 192 (Determinazioni a contrattare e relative procedure) del D.lgs. n. 267/2000, ove dispone: *“1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell’ordinamento giuridico italiano.”*;
- l’art. 49 comma 4 del D.lgs. 36/2023.

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del Dlgs n.36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso;

Ritenuto pertanto di affidare ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023, mediante ordini diretti tramite piattaforma MEPA (codice articolo fornitore **ADS25200588** e codice articolo fornitore **BOETSUAP50K**), i servizi di implementazione delle componenti di back office per la digitalizzazione e la semplificazione delle SUAP e SUE ai seguenti operatori economici:

- 1) ADS S.p.a. con sede a Bologna in via Liberazione, 15 - P.IVA 00890370372 - per un importo pari a € 7.850,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi € 9.577,00 (IVA di legge inclusa), assumendo il relativo impegno di spesa come da scheda contabile allegata;
- 2) Maggioli S.p.a. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino, 8 – P.IVA 02066400405 per un importo pari a € 4.800,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi €

5.856,00 (IVA di legge inclusa), assumendo il relativo impegno di spesa come da scheda contabile allegata;

Dato atto infine che:

- il finanziamento viene anticipato con mezzi propri di bilancio al fine di rispettare il cronoprogramma previsto per il raggiungimento degli obiettivi del bando, e che a seguito di successiva variazione di bilancio verrà altresì accertata la somma attribuita all'Ente;
- è stata verificata la regolarità contributiva delle società ADS S.p.a. e Maggioli S.p.a. come da attestazioni allegate alla presente determinazione;
- che trattandosi in entrambi i casi di affidamento di servizi inferiore a € 40.000 ed effettuato ai sensi dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione verrà attestato dall'affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- che i CIG relativo alla fornitura in oggetto sono i seguenti:
 - a) **B875D46AD4** per l'affidamento alla società ADS S.p.a.;
 - b) **B874D5FB55** per l'affidamento alla società Maggioli S.p.a.;

Visti:

- l'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art. 17, del D.lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;
- gli art. 4, 5, 6 e 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;
- il D.lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ed in particolare l'allegato 4/2 di definizione del principio contabile/finanziario applicato alla competenza finanziaria;
- la Legge 30.12.2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), ed in particolare dall'art. 1, commi da 819 a 823 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- la normativa “anticorruzione” con particolare riferimento all'obbligo di astensione disciplinato dall'art. 6-bis della legge 241/90, dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013 e dal Codice di comportamento dell'ente;
- la Legge n. 136/2010, il D.L. n. 187/2011 e la determinazione n. 8/2010 dell'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici, relativa alla richiesta del codice CIG;
- i principi contabili contenuti nel D.lgs. 267/2000;
- il Regolamento Comunale di Contabilità;

Attestato quanto previsto:

- dall'art. 6-bis del D.lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;
- dagli artt. 183, 184 e 185 del D.lgs. 267/2000 relativi alla fase di gestione delle spese;
- dall'art. 191 del D.lgs. 267/2000 relativo alle regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;
- dall'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;
- dall'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009 in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
- dal D.lgs. 192/2012 con cui il Governo ha dato attuazione alla Direttiva europea 2011/UE in materia di ritardi nei pagamenti;

Per quanto di propria competenza, ai sensi degli articoli di Legge sopra citati e per tutte le premesse e motivazioni chiarite ed evidenziate;

DETERMINA

1. di individuare Ivano Baini, funzionario responsabile dell'ufficio CED-Informatica, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art.15 del D.lgs. 36/2023, per quanto concerne lo svolgimento delle attività istruttorie e di ogni altro adempimento inerente al procedimento medesimo, esclusa l'adozione del provvedimento finale che resta in capo al sottoscritto Dirigente;
2. di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria così come evidenziate dal Responsabile del progetto e di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b del D.lgs. 36/2023, mediante ordini diretti tramite piattaforma MEPA (codice articolo fornitore **ADS25200588** e codice articolo fornitore **BOETSUAP50K**), i servizi di implementazione delle componenti di back office per la digitalizzazione e la semplificazione delle SUAP e SUE ai seguenti operatori economici:
 - ADS S.p.a. con sede a Bologna in via Liberazione, 15 - P.IVA 00890370372 - per un importo pari a € 7.850,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi € 9.577,00 (IVA di legge inclusa);
 - Maggioli S.p.a. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) in via del Carpino, 8 – P.IVA 02066400405 per un importo pari a € 4.800,00 (IVA di legge esclusa) per complessivi € 5.856,00 (IVA di legge inclusa);
3. di impegnare la somma di € 7.850,00 IVA di legge esclusa, per complessivi € 9.577,00 IVA inclusa, sul bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2025, a favore della società ADS S.p.a. come da prospetto contabile allegato;
4. di impegnare la somma di € 4.800,00 IVA di legge esclusa, per complessivi € 5.856,00 IVA inclusa, sul bilancio di previsione 2025-2027 esercizio 2025, a favore della società Maggioli S.p.a. come da prospetto contabile allegato;
5. di riservarsi di comunicare alle società ADS S.p.a. e Maggioli S.p.a. l'assunzione e la relativa copertura finanziaria, con l'avvertenza che le successive fatture/note dovranno essere completate con gli estremi di detta comunicazione;
6. di stabilire che la costituzione dei rapporti contrattuali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 del Codice Civile, avverrà mediante sottoscrizione in calce “per accettazione” della presente determinazione da parte dei suddetti fornitori - anche mediante firma digitale – in conformità di quanto previsto dall'art. 18, comma 1, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 dando atto che:
 - trattandosi in entrambi i casi di affidamento di servizi inferiore a € 40.000 ed effettuato ai sensi dall'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, il possesso dei requisiti di partecipazione verrà attestato dall'affidatario mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - le prestazioni avverranno nel rispetto di quanto stabilito dal vigente regolamento comunale dei contratti e da quello per l'acquisizione di lavori, beni e servizi in economia e che si procederà alla liquidazione delle spese ordinate mediante le forme previste dal vigente regolamento di contabilità e previa verifica della regolarità contributiva del contraente da effettuarsi a cura del responsabile del procedimento;
 - che alla liquidazione delle suddette spese si provvederà ad avvenuta verifica ed attestazione di regolare esecuzione delle forniture oggetto del presente atto, a cura del responsabile del progetto ed a presentazione di fattura elettronica sulla quale i creditori dovranno indicare il Codice Univoco dell'Ente **UF5IE5**, gli estremi dell'atto autorizzativo e i seguenti CIG:
 - a) **B875D46AD4** per l'affidamento alla società ADS S.p.a.;
 - b) **B874D5FB55** per l'affidamento alla società Maggioli S.p.a.;

7. che è stato rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023, di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto e al RUP in relazione ai destinatari finali dello stesso.

Si dà atto, infine, che:

- *il presente provvedimento è trasmesso al dirigente della Ragioneria per l'apposizione del visto di cui all'art. 147-bis D.lgs. 267/2000 ed è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa;*
- *si provvederà, ove ricorra il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*
- *in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art. 2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9-bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente
DEMURO GIUSEPPE
con firma digitale**